CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: CIRC. 8 - EX CINEMA ARLECCHINO DI CORSO SOMMEILLER – PROSPETTIVE DI RIQUALIFICAZIONE DELL'IMMOBILE.

La sottoscritta Consigliera Comunale

PREMESSO CHE

- l'ex Cinema Arlecchino rappresenta un immobile che da tempo versa in una condizione di inutilizzo e degrado, costituendo una criticità per il contesto urbano e commerciale circostante;
- la situazione della struttura era già stata oggetto di attenzione attraverso un'interpellanza presentata nel 2025, la 127, "Quale futuro per l'ex cinema Arlecchino?";
- nella risposta - dell'11 marzo 2025 prot. 2242 - si ipotizzava un cambio di destinazione d'uso parziale dell'immobile, con un'introduzione di un'attività commerciale e il mantenimento in prevalenza di attività destinate allo spettacolo con l'inserimento di una fondazione per la danza e di uno spazio teatrale per la riproduzione al pubblico di balletti e spettacoli della fondazione;
- la risposta si concludeva con la comunicazione che i professionisti avevano richiesto degli incontri informali agli uffici al fine di presentare un progetto conforme ai dettami del PRGC;
- l'attuale Piano Regolatore Generale della Città di Torino destina l'area a funzioni legate allo spettacolo o, comunque, a destinazioni di interesse pubblico, circoscrivendo pertanto le possibilità di riutilizzo dell'immobile;
- è in corso il percorso di elaborazione e approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale, che potrebbe rappresentare un'occasione per ripensare alcune destinazioni urbanistiche alla luce delle mutate esigenze della città e dei suoi cittadini;

CONSIDERATO CHE

- il perdurare dello stato di abbandono dell'immobile costituisce un'occasione mancata per la riqualificazione urbana e per la rivitalizzazione delle attività economiche presenti nelle vie limitrofe;
- le esigenze e le abitudini dei cittadini sono profondamente cambiate e si registra una crescente attenzione verso il benessere psicofisico, la pratica sportiva e la cura della propria salute;

- un progetto di recupero dell'ex Cinema Arlecchino destinato, ad esempio, alla realizzazione di un club sportivo, di una palestra o di un centro dedicato all'attività fisica e al benessere potrebbe intercettare questa evoluzione sociale, offrendo uno spazio in cui investire il proprio tempo libero non tanto nell'apparire, quanto nel ritrovare un equilibrio interiore attraverso la cura del proprio corpo;
- una simile destinazione potrebbe rappresentare un'importante opportunità di rigenerazione urbana, favorendo la frequentazione dell'area durante diversi momenti della giornata, generando nuovi flussi di persone e contribuendo indirettamente al rilancio delle attività commerciali limitrofe;
- un insediamento di questo tipo potrebbe inoltre offrire un'alternativa di valore sociale, culturale ed economico rispetto a ulteriori insediamenti di carattere puramente commerciale, in particolare di medie superfici di vendita alimentare, rispetto ai quali il territorio cittadino presenta già una significativa offerta;
- la riqualificazione dell'immobile attraverso una funzione sportiva e aggregativa potrebbe quindi coniugare l'interesse privato alla realizzazione di un investimento con un evidente interesse pubblico, in termini di recupero del patrimonio edilizio, miglioramento della qualità urbana, promozione di stili di vita sani e sostegno al commercio di prossimità;

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. quali siano gli aggiornamenti relativi alla situazione dell'ex Cinema Arlecchino di corso Sommeiller e quali iniziative siano state intraprese dall'Amministrazione successivamente alla presentazione dell'interpellanza del 2025, anche con riferimento agli eventuali interlocutori interessati alla riqualificazione dell'immobile;
2. se, nell'ambito del nuovo Piano Regolatore Generale attualmente in corso di approvazione, sia prevista la possibilità di ampliare le destinazioni d'uso ammissibili per l'immobile, consentendo anche l'insediamento di attività sportive, ricreative e dedicate al benessere della persona;
3. qualora il nuovo PRG non contemplasse tale possibilità, se l'Amministrazione ritenga percorribile, sotto il profilo urbanistico e normativo, la valutazione di una richiesta di permesso di costruire in deroga alle previsioni del PRG vigente, ai sensi della normativa applicabile, per un progetto di riqualificazione dell'immobile con destinazione a club sportivo, palestra o centro polifunzionale dedicato all'attività fisica e al benessere;
4. se l'Amministrazione ritenga che una destinazione di questo tipo possa configurare un intervento di interesse pubblico, in ragione delle ricadute positive sulla rigenerazione urbana, sulla promozione della salute e del benessere dei cittadini e sulla rivitalizzazione del tessuto commerciale circostante;
5. se, in presenza di un progetto con caratteristiche qualitative e funzionali coerenti con gli obiettivi di rigenerazione urbana della Città, l'Amministrazione sarebbe disponibile a valutarlo favorevolmente e ad accompagnarne l'iter amministrativo, anche attraverso un confronto preventivo con gli uffici tecnici e urbanistici competenti;
6. se siano già state effettuate valutazioni circa la compatibilità urbanistica, edilizia e funzionale di un eventuale insediamento sportivo nell'immobile e, in caso contrario, se l'Amministrazione intenda avviare un approfondimento tecnico in tal senso.

Torino, 09/11/2026

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Federica Scanderebech